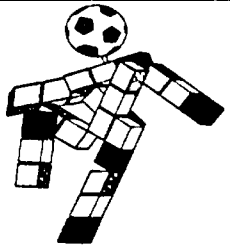


Delude il big match di Cagliari



I due squadroni del girone si annullano in campo. Gioco muscoloso poche idee. Il migliore è stato l'arbitro.

In ombra tutte le vedettes. Gullit e Van Basten opachi. Shilton record: 120 presenze. Annullati due gol inglesi.

Maradona replica: «Tanto chiasso sulla mia mano, silenzio sulla gomitata di Ferri».



Tornato a respirare l'aria di Napoli, Maradona (nel a foto) ha ritrovato di incanto anche il suo spirito polveroso. In particolare l'asso argentino non ha gradito il gran clamore suscitato dal suo fallo di mano in area di rigore nella partita contro l'Unione Sovietica. «Si parla tanto di quel fallo», ha sottolineato a muso duro Maradona - «ma non si parla invece della gomitata data da Ferri ad un giocatore degli Stati Uniti. Sembra quasi che con il mio gesto il campionato del mondo sia stato falsato. Ne stanno facendo un caso personalizzato e questo a me non piace. Se qualcuno ce l'ha con Maradona scenda a dirtelo e possiamo anche chiarirci. Evidentemente al fuor classe sudamericano la prestazione degli azzurri contro gli Usa non deve essere proprio piaciuta. «Senza quella grande parata di Zenga - ha aggiunto Maradona - gli italiani avrebbero pareggiato e non sarebbe stato un furto».

E il presidente argentino: «Certi errori si notano solo in tv».

Il presidente della Feder calcio argentina Julio Grondona ha cercato ieri di buttare un po' d'acqua sul fuoco delle polemiche generate dall'arbitraggio dello svedese Fredriksson nell'incontro fra la nazionale biancoceleste e l'Unione Sovietica. «Le sistole dei diretti in Gi gara sono sempre esistite - ha dichiarato Grondona - il problema vero è che l'alta perfezione delle immagini televisive fa vedere e rivedere anche particolari che normalmente sfuggono all'occhio umano specie durante concitate azioni di gioco. Intanto i termini di Mondiali potrebbe verificarsi un clamoroso cambio della guardia sulla panchina dell'Argentina. «Sono pronto a ritornare alla guida della nazionale». Lo ha affermato a Buenos Aires Cesar Luis Menotti, il tecnico che portò la formazione sudamericana alla conquista del suo primo titolo mondiale nel 1978. Menotti ha tenuto a precisare che fra lui e l'attuale ct Bilardo (sicuramente dopo l'Italia 90) esistono differenze «abissali» per concezione di gioco.

La Fifa incassa quasi 15 milioni dagli ammoniti squalificati.

Il difensore della Germania Ovest Andrea Brechme il cecoslovacco Lubomir Kubic e il giocatore degli Emirati Arabi Hussain, hanno raggiunto insieme un poco invidiabile primato sono i primi squalificati di Italia 90 per somma di ammonizioni. Lo ha deciso ieri la commissione disciplinare della Fifa presieduta dall'egiziano Mostafa. Per tutti e tre è anche scattata una multa di 5.000 franchi svizzeri. Il danno maggiore è senz'altro per Kubic che non potrà scendere in campo martedì all'Olimpico nel decisivo scontro con l'Italia per il primato nel primo girone. Nelle prime diciotto partite dei Mondiali i giocatori ammoniti sono stati 41, quelli espulsi 4.

Mondiale amaro per Dassaev: «Lascio la nazionale».

Dovevano essere i Mondiali delle cento presenze in nazionale ed invece si sono trasformati in una gloriosa passerella. E quanto accaduto al portiere dell'Urss Rinat Dassaev. Il numero uno dopo la criticata prestazione nell'incontro d'esordio contro la Romania è stato sostituito nell'incontro con l'Argentina dal tecnico sovietico Lobanovski. Dassaev ha disputato 97 partite con la maglia della nazionale e quella italiana è la sua terza partecipazione ad un campionato del mondo. «È frustrante concludere la carriera così», ha commentato l'estremo difensore che ha poi aggiunto: «Non so se Lobanovski mi rimetterà in squadra per l'incontro con il Camerun, in ogni caso quasi sicuramente quella sarà la mia ultima partita in nazionale».

Sette miliardi di telespettatori per l'avvio di Italia 90.

Tra i 7 e i 7,5 miliardi di contatti televisivi. È il dato più eclatante del primo bilancio effettuato dalla Rai al giro di boa del girone eliminatorio di Italia 90 con 18 partite collegate. Vi sono stati ottanta collegamenti quotidiani (tra pomeriggio e sera) con il nuovo centro tecnico di Grottarossa dove lavorano duemila operatori televisivi stranieri una media di 30-40 paesi collegati per ogni partita. Gli incontri più seguiti all'estero i 12 e il 15 giugno sono stati Italia-Usa e Argentina-Urss che secondo una stima hanno avuto un pubblico superiore ai 600 milioni di spettatori. Finora il fanalino di coda in questa particolare classifica spetta al match fra Emirati Arabi e Colombia per il quale si sono collegati soltanto 19 paesi.

MARCO VENTIMIGLIA

INGHILTERRA-OLANDA

Table listing player names and numbers for the England team.

0-0

ARBITRO Petrovic (Jug)

NOTE: Angoli 13 a 3 per l'Olanda. Serata mite con vento campo in buone condizioni. Spettatori 35.267 per un incasso di 2 miliardi 117 milioni 988 mila lire nuovi record per il Sant Elia.

Table listing player names and numbers for the Netherlands team.



Alta tensione Basse emozioni



Mark Wright e Ruud Gullit in contrasto durante una fase dell'incontro a sinistra una azione inglese in alto a sinistra, il portiere inglese Shilton in presa aerea in alto a destra un colpo di testa di Wouters.

DAL NOSTRO INVIATO GIULIANO CAPECELATRO

CAGLIARI. Non si parlava a vanvera nei giorni scorsi Bobby Robson allenatore dei bianchi d'Inghilterra. Affirmava con vanto che la sua squadra si sarebbe trovata di gran lunga meglio alle prese col gioco olandese di quanto non lo fosse riuscito con l'Eire. È in effetti Lineker Barnes Gascoigne senza far vedere nulla di strabiliante hanno giocato con altro spirito. Innetto in angolo gli avversari hanno cercato una vittoria prestigiosa. Non hanno vinto perché non sono tutto sommato gran cosa anche se possono lamentare due reti annullate (giustamente). Il fatto è che oggi il gioco dell'Olanda sembra andare incontro ai desideri di qualsiasi altra squadra. È andato bene

all'Egitto è andato bene anche alla combattiva Irlanda. Dopo centottanta minuti di gioco i campioni di Europa possono vantare un solo gol messo a segno abbastanza furtonosamente da Kieft. C'è solo da chiedersi se si possa parlare di gioco. Non se lo sono chiesto gli spettatori i sette ottomila inglesi i circa dodicimila olandesi entusiasti vanopinti con un neccissimo repertorio di conchi che hanno fatto da colonna sonora a questo incontro classificato ad altissimo rischio e su cui a scongiurare il pericolo hoolligan delle due fazioni si intreccia un reticolo di misure speciali di informazione di controlli ad uomo fotografici televisivi di perquisizioni.

Già tre giorni prima dell'incontro agli segaligni biondi poliziotti olandesi in abiti civili, salutati da altri poliziotti in borghese partono dall'aeroporto di Palermo con destinazione Sardegna dove da oltre tre settimane sono di stanza poliziotti inglesi. Scopo delle due rappresentanze è fornire adeguati ragguagli sugli hoolligan dei loro paesi. In una città presidiata come un fortissimo elicottero sorvolano per ore lo stadio riprendendo immagini della polizia di cui faranno tesoro le polizie. È il mondiale delle polizie del Grande Fratello che tutto vede. Un modello di società che si insinua e si impone al

l'ombra gigantesca ed ossessiva del pallone targato Col. Colciò Luca Corduro di Montezemolo. Cioè un uomo tutt'altro che inviso alla corte degli Agnelli. Cioè coloro che per bocca del ciambellano Cesare Romiti offrono il piano Qualità Totale anodino coinvolgimento circoscritto alla fabbrica o a segmenti di fabbrica o a dipendenti in una progettualità produttiva le cui grandi scelte strategiche continueranno ad essere elaborate altrove.

Ma bisogna parlare di calcio. Quel calcio cui dovrebbe dar lustro dopo un inizio infelice l'Olanda campione d'Europa in carica e l'Inghilterra pretesa patria del football moderno. Problema che non sembra sfiorare la mente dei giocatori. Ci prova un po

di più l'Inghilterra desiderosa di rimodellare la propria immagine compromessa dopo la scialba prova con l'Eire. Attacca tenta qualche affondo si muove con una scioltezza che le era mancata contro gli irlandesi. Ma non cav. un raggio all'altra fedele alla sua fama di centravanti rapidissimo ma solo al 39 fa qualcosa degno di tanto nome con fuza sulla sinistra e cross che mette nel panico la difesa olandese costretta ad arrangiarsi in angolo. Waddell cerca di costruire qualche azione degna di questo nome ma i suoi suggerimenti finiscono al vertice. Come al 25 quando un suo compagno viene clamorosamente «bucato» da Parker avventuratosi in avanti a tentare il cross. E Pearce di fronte a tanta resistenza al gol tenta di trasferirsi in punizione al 44 finisce direttamente in bocca a Shilton.

L'Olanda è decisamente peggio. Rijkaard è arrivato e fa un gran correre per tutto il campo cercando di dare ordine e razionalità agli schieramenti lasciati in albergo. Ma il gioco non è meno «lucido» vole che con l'Egitto quattro giorni prima. È il glorioso Peter Shilton può festeggiare imbattuto il suo record di centoventi presenze in nazionale.

Table with results and classification for Girone A.

Table with results and classification for Girone B.

Table with results and classification for Girone C.

Table with results and classification for Girone D.

Table with results and classification for Girone E.

Table with results and classification for Girone F.